



SOLIDARIETÀ DAL MONDO DELLA POLITICA

Morte della giovane finanziaria: la Procura ha aperto un fascicolo

Per il momento non si esclude alcuna ipotesi. Lo sgomento della comunità

M5S: Pescara sempre più sporca ma i cittadini pagheranno 1,5 milioni in più di Tari
Virginia Chiavaroli

«Una città sempre più sporca, un servizio che continua a mostrare gravi criticità e una tassa sui rifiuti che aumenta di oltre un milione e mezzo di euro. È questa la fotografia impietosa che emerge dalla proposta di approvazione delle tariffe Tari 2026 che il Consiglio Comunale sarà chiamato a votare nei prossimi giorni». È durissimo il commento del capogruppo del Movimento 5 Stelle Paolo Sola, che annuncia battaglia sul provvedimento che arriverà in aula lunedì prossimo. «Il dato che colpisce più di tutti è l'aumento del costo complessivo del servizio: si passa da circa 27,7 milioni di euro a oltre 29,2 milioni, con un incremento di 1,5 milioni di euro che finirà inevitabilmente per gravare sui cittadini e sulle attività economiche. E tutto questo mentre Pescara continua a fare i conti con strade sporche, abbandoni incontrollati di rifiuti, disagi legati al porta a porta e un sistema che, dopo mesi di denunce, continua a dimostrare tutti i suoi limiti». Non è soltanto il Movimento 5 Stelle a denunciare il fallimento di questa gestione ma la stessa relazione di validazione predisposta da Agir assegna alla gestione del servizio di Pescara una valutazione 'non soddisfacente' rispetto ai risultati ambientali e all'efficacia delle attività di riutilizzo e riciclo. «In altre parole, mentre l'ente competente certifica che gli obiettivi raggiunti non sono soddisfacenti, ai pescaresi viene comunque presentato un conto più salato. Si continua a chiedere sacrifici economici ai cittadini senza dimostrare che quei soldi producano un servizio migliore. Anzi, accade esattamente il contrario: il costo cresce, ma la qualità percepita del servizio continua a peggiorare». Secondo il Movimento 5 Stelle, il provvedimento non offre risposte convincenti sulle ragioni dell'aumento dei costi né chiarisce in modo trasparente quali benefici concreti deriveranno ai cittadini dagli oltre 1,5 milioni di euro aggiuntivi richiesti nel 2026. «Da oltre un anno denunciavamo una gestione completamente fuori controllo - accusa Sola - il porta a porta esteso senza una pianificazione adeguata, cumuli di rifiuti sempre più frequenti, controlli insufficienti, fototrappole largamente inadeguate, operatori costretti a lavorare in condizioni difficili e una città che...

segue a pagina 10

Il suo corpo ha lottato come una leonessa tutta la notte tra giovedì e venerdì per sfuggire a un destino che però purtroppo è riuscito a raggiungerla. Non ce l'ha fatta la giovanissima donna di 22 anni che giovedì pomeriggio è precipitata dalla finestra della sua camera alla scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di Finanza di Coppito a L'Aquila. Immediata era stata la corsa all'ospedale San

Salvatore poiché, nonostante un volo impressionante, il suo cuore continuava a battere. All'arrivo nel nosocomio aquilano, i sanitari hanno fatto di tutto per cercare di stabilizzarla ed era stata trasferita d'urgenza nel reparto di Rianimazione anche se le sue condizioni erano da subito state considerate disperate. Troppo profonde le...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

È partita a L'Aquila la tre giorni di "Insieme - Festival regionale del Sociale"



Presenti al taglio del nastro i ministri Tajani e Locatelli (Colabianchi a pag.5)

Metanodotto: nulla osta del Comune dell'Aquila alle ottimizzazioni Snam

Gli uffici tecnici del Comune dell'Aquila hanno rilasciato il nulla osta di competenza, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), per le ottimizzazioni di progetto del metanodotto Sulmona-Foligno (DN 1200 - 48", DP 75 bar), infrastruttura della "Linea Adriatica" finanziata dal programma europeo REPowerEU. Il provvedimento, fermo restando quanto già espresso nella Conferenza di Servizi del 2022, recepisce le modifiche progettuali proposte da

Snam Rete Gas sulla base degli approfondimenti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), finalizzati alla mitigazione del rischio sismico e alla riduzione dell'impatto paesaggistico delle attività di cantiere. «Il rilascio del nulla osta da parte dei nostri uffici tecnici conclude un iter di verifica avviato per dare seguito anche agli indirizzi del Consiglio comunale. Il nostro approccio era finalizzato ad avviare un confronto tecnico e istituzionale, e abbiamo scelto la via del...

Marianna Galeota

segue a pagina 14

ECONOMIA

Carburanti, la Cna: per gasolio e benzina extra costo da un miliardo a luglio

Mariachiara Di Fiore

Oltre 4 milioni e mezzo di euro alla pompa, questa la cifra con cui le famiglie italiane sono costrette a fare i conti a causa della guerra in Iran. Si tratta del maggiore esborso stimato dalla Cna per benzina e gasolio dal 1° marzo a luglio, calcolato rispetto ai prezzi medi di febbraio, prima che la crisi geopolitica investisse pienamente i mercati energetici. «La nuova accelerazione arriva nel momento peggiore», fa sapere Cna, infatti, soltanto nei primi 24 giorni di luglio, con l'avvio delle partenze estive e l'aumento degli spostamenti, il caro carburanti è costato circa 850 milioni di euro in più rispetto ai livelli di febbraio. Nel confronto con lo stesso periodo del 2025, l'aggravio sfiora 824 milioni, concentrato soprattutto sul gasolio. Cna applica gli aumenti dei prezzi, registrati tra febbraio e luglio, ai volumi di carburante consumati nello stesso periodo dello scorso anno. «Qualora la dinamica proseguisse fino alla fine del mese - aggiungono -, il maggiore esborso potrebbe raggiungere oltre un miliardo di euro»...

segue a pagina 4

LAVORO

Asp 1 di Teramo: stipendi pagati, ora si attende la sentenza

Andrea Di Paolo

La vertenza delle cooperative della Asp 1 di Teramo pare andare verso la stabilizzazione. È stato reso noto ieri, dall'assessore al sociale della Regione Abruzzo Roberto Santangelo, infatti, che la cessione del credito nei confronti di Sanitalia e Assistenza 2000 è stata perfezionata, con circa 420 mila euro di fondi Fsc arrivati nelle casse delle cooperative che avrebbero provveduto al pagamento integrale degli stipendi di maggio. Integrare perché, come raccontato nell'aggiornamento di ieri, era stato motivo di scontro il pagamento da parte della cooperativa Sanitalia di somme pari a solo il 50% degli stipendi totali. La cessione regionale ammonta a un milione di euro in totale che, come anticipato nell'incontro della settimana scorsa in Prefettura a Teramo, ha riguardato...

segue a pagina 11